

Ed infatti presso il Centro Protesi di Vigorso di Budrio è stato realizzato il *Progetto «Tornare a casa»*, selezionato fra i Cento migliori Progetti al Servizio dei Cittadini nell'ambito del concorso indetto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Tale progetto si caratterizza per l'offerta di un complesso di servizi al disabile e alla sua famiglia: consulenza sulla ristrutturazione dell'abitazione, sul miglioramento della vita nell'ambiente di lavoro e più in generale sui vari aspetti della vita quotidiana.

Uno degli strumenti realizzati consiste in un *Manuale* composto di varie sessioni, che è stato pensato e scritto insieme a chi vive in prima persona la condizione della disabilità.

Inoltre nell'ambito del superamento dei problemi in ambiente domestico si tengono periodicamente presso il Centro Protesi di Vigorso di Budrio corsi di formazione diretti agli utenti, propedeutici al loro ritorno a casa.

Insieme al Politecnico di Torino è stato realizzato un *progetto di qualificazione del servizio* in tema di *progettazione senza barriere architettoniche* diretto al personale medico, tecnico e di servizio sociale dell'INAIL.

Nel campo della formazione professionale e del reinserimento lavorativo l'INAIL, attraverso il Centro di Budrio, ha partecipato ad uno specifico progetto promosso dall'Associazione per lo sviluppo di Progetti Informatici per gli handicappati (ASPFI) denominato *Progetto TOP*, finalizzato alla qualificazione professionale di persone disabili, al fine di dotarle della competenza necessaria a svolgere attività di gestione dell'informazione nell'ambito delle reti telematiche creando anche le condizioni per l'avvio di tale attività in forma autonoma.

Presso il Centro di Budrio è stato attivato un *Centro di Mobilità FIAT* dotato di un simulatore di guida per dar modo alle persone disabili di verificare le proprie capacità psicomotorie residue e di valutare la loro idoneità al conseguimento della patente speciale di guida.

Sempre in collaborazione con ASPFI ed altri partners si sta realizzando il *progetto «Handicap e tecnologia»* che punta anch'esso sulle tecnologie innovative per promuovere il reinserimento sociale e lavorativo delle persone disabili sperimentando modalità innovative di comunicazione e di gestione di servizi utili agli invalidi del lavoro e, più in generale, alle persone con disabilità fisica e sensoriale.

L'INAIL ha inoltre sottoscritto con la Confindustria un Accordo nel quale, fra l'altro, è previsto l'avvio di un progetto prototipale con il quale sviluppare un esempio di sinergie fra pubblico e privato mediante l'utilizzo di quelle tecnologie compensative che permettono il recupero qualitativo della vita dell'individuo, per dimostrare come si possa realizzare il reinserimento lavorativo attraverso il collocamento mirato, prescindendo dal concetto di assunzione obbligatoria.

RICERCA

Si aggiunge, da ultimo, che l'INAIL svolge anche attività di ricerca in collaborazione con il mondo scientifico finalizzata al reinserimento del disabile non solo nell'ambito familiare e sociale ma anche nel processo produttivo.

Al riguardo, particolare attenzione merita l'*Accordo con la Scuola Superiore S. Anna di Pisa* per l'avvio di un Centro di Recupero sulle Tecnologie Riabilitative.

La collaborazione è finalizzata allo studio e alla realizzazione di componenti e sistemi innovativi per disabili nel campo protesico, della domotica e della robotica.

PARTE SECONDA

RELAZIONI INVIATE DALLE REGIONI
E PROVINCE AUTONOME

PREMESSA

La documentazione allegata riporta le comunicazioni trasmesse dalle regioni e province autonome in attuazione della legge 104/92 a livello territoriale.

Il Dipartimento per gli affari sociali, al fine di acquisire dati specifici e informazioni omogenee, ha riproposto apposite schede che sono state inviate a tutte le Amministrazioni regionali per le relative compilazioni.

Le comunicazioni pervenute nel loro insieme offrono un'ampia panoramica delle politiche per l'handicap a livello regionale.

Oltre a far conoscere le scelte programmatiche ed operative di ciascuna regione e i relativi interventi sul territorio, consentono in particolare di cogliere lo sforzo in atto in talune realtà nella ricerca di strumenti innovativi e modalità diversificate per migliorare le condizioni di vita autonoma delle persone in situazioni di handicap.

Occorre rilevare che non tutte le regioni hanno inviato i dati relativi agli interventi di competenza, così come disposto dalla stessa legge 104/92.

Regione **ABRUZZO**

Popolazione residente al 31.12.1998 1.277.330
Comuni n. 305
Province n. 4
ASL n. 6

ASSESSORATO CHE COORDINA LE POLITICHE PER L'HANDICAP:

Assessorato Promozione Sociale

STRUTTURA OPERATIVA DI RIFERIMENTO:

Servizio Sicurezza Sociale - Ufficio "Interventi per il Riadattamento Sociale"
Via Conte di Ruvo, n. 74 - PESCARA -
tel. 085/76712669 - 7672639 - 7672687
fax. 085/7672637
e-mail: regione@ixpress.it

1. NORMATIVA**1.1 LA REGIONE IN RIFERIMENTO ALLA L.104/92 DISPONE DI :**

- legge-quadro o normativa organica di riferimento
- x leggi di recepimento di specifiche disposizioni
 - x leggi di settore in materia di handicap
 - x provvedimenti amministrativi
 - x altre disposizioni

In relazione a quanto contrassegnato specificare come di seguito richiesto

- **legge - quadro o normativa organica di riferimento**

titolo

Rif. normativi (data e n.)

- **leggi di recepimento di specifiche disposizioni della L.104/92**

titoli

rif. normativi (data e n.)

Istituzione Comitato Regionale per le Politiche
dell'Handicap

l.r. 19.4.1995, n. 53 (art. 41 legge 104/92)

Modifica strumenti di guida ed autovetture

l.r. 57/1998, art. 2 (art. 27 legge 104/92)

- **leggi di individuazione delle funzioni trasferite in attuazione del D.Lgs 112/98, art. 132**

titolo

Rif. normativi (data e n.)

Attuazione del D. Lgs 31.3.1998, n.112

l.r. 3 marzo 1999, n. 11

- **leggi di settore**

Contenuti

Rif. normativi (data e n.)

x Prevenzione/diagnosi/cura/ riabilitazione

Prevenzione: l.r. 102/1997/P.S.R. l.r. 37/1999

Riabilitazione: ll.rr. 46/1984 - 29/1991 - 13/1992

x Servizi sociali e assistenza

ll.rr. 60/1980 - 34/1981 - 135/1996 - 22/1998 -

33/1998 - 57/1998 - 107/1998 - 123/1998 -

32/1997 - 131/1998

x Integrazione scolastica e diritto allo studio

l.r. 91/1994, art. 20

x Formazione professionale

l.r. 111/1995, art. 4 comma 2 lett.i

x Lavoro

ll.rr. 85/1994 - 55/1998

x Barriere architettoniche

l.r. n. 64/1999 - l.r. 48/1996

x Edilizia

l.r. 96/1996

x Trasporti

l.r.153/1998, art. 3 /ll.rr. 40/1991, 114/1998

x Partecipazione/associazionismo

l.r. 37/1993

x Sport/tempo libero

ll.rr. 3/1995 - 126/1996

Informazione

Altro

• **Provvedimenti amministrativi**¹

Oggetto e rif. normativi (data e n.)

Ordinanza Dirigenziale n. 1/1999	Contributi per interventi in favore di ciechi, sordomuti e sordi pre-linguali (l.r. 32/1997)
Decreto del Presidente della G.r. n. 688/1998, pubblicato sul BURA n. 13 Spec. del 26.2.1999	Rinnovo Comitato Regionale per le Politiche dell'Handicap - triennio 1998-2000 (l.r. 53/1995)
Ordinanza Dirigenziale n. 54/1999	Modifica strumenti di guida (art. 27 legge 104/1992 e art. 2 l.r. 57/1998)
Ordinanza Coordinatore Settore Sanità n. 31/C/99	Finanziamento programma di analisi per l'integrazione fra servizi sociali e socio-assistenziali (ex art. 12 D. Lgs 502/1992)
Ordinanza Dirigenziale n. 9/1999	Istituzione o adattamento di centri socio-riabilitativi diurni
Provvedimento C.r. n. 95/15 del 31.7.1998	Piano regionale di indirizzo per il diritto agli studi universitari: paragrafo IE,II,IIA
Delib. G.r. 1550/99	Capitolato d'oneri e schema Piano Annuale di formazione professionale - scheda tecnica di programma 4.3.2.
Delib. G.r. n. 2371/1999	Corsi di formazione professionale rivolti a disabili
Delib. G.r. 1070/1999	Contributi abbattimento barriere architettoniche
Determinazione Dirigente Servizio Politica della casa	Contributi abbattimento barriere architettoniche

• **Altre disposizioni (specificare)**

(indicare in quale dei seguenti ambiti):

- x commissioni integrate
- x servizi per persone con handicap in situazioni di gravità (art.3, L.104/92)
- x competenza gestione servizi
 - standard organizzativi e gestionali dei servizi territoriali
 - rapporti pubblico/privato
 - criteri per il concorso economico dell'utenza alla fruizione dei servizi
 - informazione
- x formazione operatori
- x strumenti di partecipazione di cui all'art.41, L.104/92
(es.: consulta, comitato regionale sull'handicap)
- x osservatori, organismi di coordinamento

¹ Specificare il tipo di provvedimento (circolare, direttiva di giunta regionale o di consiglio regionale, delibera di giunta o di consiglio regionale, altro).

• **Accordi di programma***(indicare soltanto se pubblicati sul bollettino ufficiale della regione e vigenti)*

ambito di intervento	ambito territoriale				totale (n.)
	regionale	provinciale	zonale	comunale	
Scuola	☐	☒	☐	☐	4
Formazione professionale	☐	☐	☐	☐	
Lavoro	☐	☐	☐	☐	
Trasporti	☐	☐	☐	☐	
Altro					
totale (n.)		4			4

2. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI

2.1 LA REGIONE HA ADOTTATO PIANI GENERALI DI INTERVENTI CON SPECIFICI RIFERIMENTI RIVOLTI ALLA DISABILITA'?

SI ☒ NO ☐

• Se si indicare in quali dei seguenti ambiti:

- socio - sanitario
- x socio - assistenziale
- x integrazione scolastica
- x formazione professionale
- x inserimento lavorativo
- edilizia e strutture urbane
- x trasporti
- x sanitario
- x diritto agli studi universitari

Eventuali obiettivi e priorità

3. INVESTIMENTI ECONOMICI E INTERVENTI

3.1 LA REGIONE HA ADOTTATO UN PIANO DI INTERVENTI FINANZIARI DI INVESTIMENTO DESTINATI A SERVIZI PER DISABILI ?

SI ☒ NO ☐

Se SI

• Trattasi di un intervento pluriennale? SI ☐ NO ☒

• Specificare le scelte prioritarie di intervento:

- x assistenza domiciliare
- x servizi di aiuto personale
- x strutture residenziali (Istituti, RSA, Affido)
- x strutture socio - educative - assistenziali diurne
- x strutture formative e di inserimento lavorativo
- x altro: assistenza scolastica - trasporto

Eventuali note ed osservazioni

Sono stati effettuati anche interventi relativi a:

- rimozione barriere architettoniche
- fornitura sussidi per alunni ciechi e sordomuti
- contributi per acquisto di materiale tecnico-didattico per favorire l'integrazione scolastica e la socializzazione
- modifica centralini telefonici per non vedenti
- trascrizione testi scolastici in braille
- provvidenze economiche per fruizione cure termali
- provvidenze economiche per modifica strumenti di guida o dell'autoveicolo privato
- fornitura materiale tiflotecnico per ciechi non incluso nel nomenclatore tariffario
- contributi acquisti scuolabus e parco autobus modificati
- corsi di formazione per "assistenti materiali per l'integrazione sociale, l'inserimento scolastico, formativo e lavorativo degli handicappati"
- corsi di formazione
- servizi alla famiglia: sportello sociale, sostegno economico e psicologico
- soggiorni estivi

- Specificare, per quanto possibile, l'entità delle risorse economiche investite dai diversi assessorati regionali nell'anno 1999 per l'attuazione di politiche per il superamento dell'handicap

Assessorati regionali	risorse economiche investite	
	impegnate	sostenute
Promozione Sociale (1)	5.570.650.150	4.752.650.150
Trasporti (per dotazione veicoli)	1.276.407.500	
Lavori Pubblici (eliminazione barriere architettoniche edifici privati)	2.573.190.000	2.573.190.000
Formazione Professionale	5.880.000.000	900.000.000
Sport	100.000.000	100.000.000
Sanità (per Riabilitazione)	74.500.992.784	
Lavoro	108.000.000	
Diritto allo Studio (Trasporto e acquisto scuolabus)	304.932.000	304.932.000
Totale	90.314.172.434	8.810.772.150

(1) - Vedi descrizione analitica risorse investite riportate al punto 10.

- Specificare, per quanto possibile, la ripartizione delle spese regionali per interventi e servizi rivolti a portatori di handicap in base alle seguenti fasce di età dei destinatari

Dati forniti dalle Province, dai Comuni (138 su 305) e dalle Aziende USL di Chieti L'Aquila, Lanciano-Vasto, Pescara e Teramo

	MINORI (0 - 18 anni)	ADULTI (19 - 65 anni)	ANZIANI (oltre 65 anni)	ALTRO	TOTALE
impegnate	3.392.630.354	664.242.673	140.953.885	21.144.482.000	25.342.308.912
sostenute	2.021.040.689	284.130.434	117.063.821	18.717.850.000	21.140.084.944

Dal 1.1.1999 i contributi regionali per servizi sociali in favore di portatori di handicap, confluiti nel Fondo Sociale Regionale, sono erogati direttamente ai Comuni ai sensi della l.r. 22/1998. L'Azienda USL di Avezzano-Sulmona non ha comunicato i dati richiesti

- Specificare, per quanto possibile, le spese regionali per servizi in favore di persone handicappate in situazione di gravità distinte in base alle seguenti fasce di età dei destinatari¹

Dati forniti dalle Province, dai Comuni (138 su 305) e dalle Aziende USL di Chieti L'Aquila, Lanciano-Vasto, Pescara e Teramo

	MINORI (0 - 18 anni)	ADULTI (19 - 65 anni)	ANZIANI (oltre 65 anni)	ALTRO	TOTALE
impegnate	2.289.735.497	721.630.585	263.054.748	1.461.863.580	4.736.284.410
sostenute	2.235.754.962	677.130.250	252.895.015	206.373.980	3.372.154.207

Dal 1.1.1999 i contributi regionali per servizi sociali in favore di portatori di handicap, confluiti nel Fondo Sociale Regionale, sono erogati direttamente ai Comuni ai sensi della l.r. 22/1998. L'Azienda USL di Avezzano-Sulmona non ha comunicato i dati richiesti

¹ Per persona handicappata in situazione di gravità si fa riferimento a quanto indicato dalla L.104/92, art. 3, comma 3.

4. ATTUAZIONE LEGGE 162/98

4.1 LA REGIONE HA ADOTTATO INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 162/98? SÌ ☒ NO ☐

• Se SÌ specificare, come di seguito richiesto, l'entità e l'utilizzazione dei finanziamenti trasferiti per l'attuazione delle finalità indicate dall'art. 39 comma 2 lett. 1-bis e 1-ter della legge 104/92

Finanziamenti	assegnati	impegnati	utilizzati
Anno 1998 (D.M. 22.6.98)	666.000.000	666.000.000	666.000.000
Anno 1999 (D.M. 4.5.99)	1.330.489.820	1.330.489.820	0
Totale	1.996.489.820	1.996.489.820	666.000.000

• Specificare le scelte operate

- x forme di assistenza personale
- x servizi di aiuto personale
- x servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza
- x strutture socio - assistenziali diurne
- x strutture residenziali (comunità alloggio, case famiglia, gruppi appartamento)
- x rimborso parziale delle spese di assistenza
- x altro: assistenza scolastica - trasporto

Osservazioni

- Per l'anno 1998, i finanziamenti sono stati assegnati alle Aziende USL, in quanto destinatarie anche degli altri contributi regionali per attività in favore di portatori di handicap, detti finanziamenti, impegnati a fine 1998 ed effettivamente erogati nel 1999, saranno rendicontati entro giugno 2000 e, pertanto, non si è in grado di definire con certezza quali siano state le priorità di destinazione delle somme.
- Per l'anno 1999, i finanziamenti sono stati assegnati direttamente ai Comuni di residenza dei portatori di handicap riconosciuti in situazione di gravità; detti finanziamenti sono stati impegnati nel 1999, ma saranno erogati nel 2000 e rendicontati entro giugno 2001, pertanto non si è in grado di definire con certezza le priorità di destinazione delle somme.

4.2 LA REGIONE HA AVVIATO PROGETTI SPERIMENTALI PREVISTI DALLA LEGGE 162/98?

SÌ ☒ NO ☐

• Se SÌ specificare, come di seguito richiesto, l'utilizzazione dei finanziamenti trasferiti per l'attuazione dei progetti proposti ai sensi dell'art. 41/ter della legge 104/92

Finanziamenti	assegnati	impegnati	utilizzati
Anno 1998 (D.M. 6.8.99)	454.000.000	453.971.500	0
Altre risorse o compartecipazioni	114.300.000	114.300.000	0
Totale	568.300.000	568.271.500	0

• Specificare le scelte operate (descrizione sintetica degli interventi)

Il progetto sperimentale finanziato è finalizzato a rendere accessibile alle persone in situazione di handicap alcune aree territoriali di particolare pregio naturalistico ricomprese, per la prima annualità dell'intervento, in due specifiche realtà ambientali protette e, precisamente, quella del Parco Nazionale d'Abruzzo - Pescasseroli (AQ) e quella della Riserva Naturale Sorgenti del Pescara - Popoli (PE).

Il quadro economico complessivo del progetto prevede una partecipazione dell'Ente parco pari a £. 114.300.000.

5. ATTUAZIONE LEGGE 284/97

5.1. LA REGIONE HA ADOTTATO INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 284/97? SI ☒ NO ☐

- *Se SI specificare l'utilizzazione dei finanziamenti*

Finanziamenti	assegnati	impegnati	utilizzati
Anno 1998 (D.M. 23.11.98)	619.174.080	619.174.080	0
Totale	619.174.080	619.174.080	0

- *Specificare le scelte operate (descrizione sintetica degli interventi)*

I finanziamenti sono stati assegnati alle quattro Province abruzzesi per l'istituzione di servizi in favore di ciechi pluriminorati (assistenza scolastica, assistenza domiciliare, interventi formativi).

- *Indicare l'entità complessiva delle risorse investite per l'anno 1999 per le politiche di superamento dell'handicap*

L'entità complessiva delle risorse economiche investite dagli assessorati regionali, relativamente ai dati attualmente disponibili, ammontano complessivamente a £. 90.314.172.434 (impegnate) e £. 8.810.772.150 (sostenute).

6. ALTRI INTERVENTI

6.1 LA REGIONE NELL'ANNO 1999 HA ATTUATO INTERVENTI DI PREVENZIONE E DI DIAGNOSI PRECOCE (L.104/92, ART.6) ?

SI ☒ NO ☐

•

Se SI specificare

Attuazione della legge regionale 102/1997 "Prevenzione handicap preconcezionali, prenatale e neonatale"- Convenzionamento tra Aziende USL ed Università di Chieti e L'Aquila per consulenza genetica e con l'Università di Chieti per servizio screening malattie endocrinometaboliche congenite

6.2 E' STATO ISTITUITO L'ALBO REGIONALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO (L. 104/92, ART.18) ?

SI ☐ NO ☒

6.3 E' ATTIVO UN OSSERVATORIO REGIONALE ?

SI ☒ NO ☐

• *Se SI specificare come di seguito indicato*

- x integrazione scolastica e formativa (diritto allo studio) l.r. 102/1997 - osservatorio Epidemiologico H. p.n.s. - Università L'Aquila
- integrazione lavorativa
- integrazione riabilitativa e socio - assistenziale
- x sono attivi anche osservatori comunali presso Comuni della provincia di Teramo

6.4 ESISTE UNA BANCA DATI O UN SISTEMA INFORMATIVO SUI DISABILI E/O SULLE TEMATICHE DELL'HANDICAP ?

SI ☒ NO ☐

• *Se SI specificare*

- Multimedia Handicap: Informazioni ed interazioni multimediali e ipertestuali sull'Handicap
- Osservatorio Epidemiologico H. p.n.s. - Università dell'Aquila

6.5 ESISTE UN'ANAGRAFE DI TUTTI I SERVIZI PER I DISABILI FUNZIONANTI NELL'AMBITO REGIONALE?

SI ☐ NO ☒

6.6 SONO STATI ATTUATI NELL'ANNO 1999 PROGRAMMI DI INFORMAZIONE ?

SI ☒ NO ☐

• Se si specificare da chi e in quali dei seguenti ambiti

Enti	ambito di intervento				
	servizi sociali	servizi sanitari	scuola	lavoro	altro (specificare)
Regione	☐	☐	☐	☒	Formazione Professionale
Provincia	☐	☐	☐	☐	
A.S.L. (dati forniti dalle Aziende USL di Chieti, L'Aquila - Lanciano-Vasto - Pescara e Teramo)	☒	☒	☒	☒	
Comuni	☒	☒	☒	☐	Convegni
Provveditorato - Istituzioni scolastiche	☒	☒	☒	☒	EE.LL.

L' Azienda USL di Avezzano-Sulmona non ha comunicato i dati richiesti

6.7 LA REGIONE, OLTRE ALLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI, PREVEDE INTERVENTI DIRETTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON DISABILI ?

SI ☒ NO ☐

Dati forniti dalle Province, dai Comuni (138 su 305) e dalle Aziende USL di Chieti L'Aquila, Lanciano-Vasto, Pescara e Teramo

• Se si specificare

- x interventi economici - finanziari
- x sostegno psicologico
- x altro: aiuto personale - trasporto - centri diurni - consulenza e presa in carico del servizio sociale - assistenza didattica domiciliare

6.8 ALLE PERSONE HANDICAPPATE SONO ASSICURATE PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E RIABILITATIVE IN STRUTTURE EXTRATERRITORIALI?

SI ☒ NO ☐

Dati forniti dalle Province, dai Comuni (138 su 305) e dalle Aziende USL di Chieti L'Aquila, Lanciano-Vasto, Pescara e Teramo

• Se si specificare l'ubicazione come di seguito indicato

☒ altre regioni

☒ in Europa

☒ fuori Europa

L' Azienda USL di Avezzano-Sulmona non ha comunicato i dati richiesti